

LIBRI SOLO PER GLI UOMINI?

La donna nuova e la formula della felicità - La reggia dell'Amor - Prevenire l'indifferenza - L'Italia non è assente.

"Se il matrimonio durasse un anno, tutti si mariterebbero..." sentenza il popolo, poiché, in definitiva, matrimonio è uguale a sacrificio, anche se la fortuna accoppiò i coniugi, anche se il più caldo amore li strinse "usque ad mortem et ultra".

La sociologia stessa decreta che l'istituzione matrimoniale è ammalata, tanto per consigliarne modifiche, ritocchi, variazioni, ma l'opinione sana sul tema più preoccupante in questo secolo non è pessimista, lo prova il poderoso studio che il Pontefice ha spiegato al mondo per rinvigorire, onorare ciò che il Cattolicesimo considera "sacramento" (Enciclica 31 dicembre 1930).

Era il Tommaseo che uguagliava il matrimonio alla morte: pochi vi giungono preparati.

Guardiamoci attorno e vedremo che ancor oggi la impreparazione non è soltanto diffusa, bensì anatto epidemica.

Prescindendo dalla moltitudine degli aforismi, delle massime, dei precetti che rincorrono l'essenza e la realtà dell'amore e del suo nodo, diremo dell'importanza che ha la vita sessuale armonica, razionale e fiorente nel nutrimento delle vampe amorose.

Innanzitutto, per essere abili ed agili, si pone la necessità di conoscere molto bene i soggetti, che andranno a coabitare per assicurarsi la certezza di fondere, con l'amore, anime e corpi. L'autorità civile e religiosa mira sul matrimonio e tende tutte le forze, tutti gli espedienti per saldare la santità, per esaltarne la bellezza, per inneggiare alla eternità del vincolo caro all'uomo, allo stato alla civiltà.

Non è da dimenticare che il conubio è tra gli istinti non reprimibili degli esseri viventi, ed è l'impulso che garantisce alla terra il riprodursi delle specie.

Però, non si metta sotto silenzio la fragilità e la pericolosità attuale della struttura fisico-morale della istituzione tanto nobile; con molta leggerezza, in verità, si edifica a Cupido: basta che due concorrono per costruire qualche cosa che vedono confusamente, come in sogno; basta che vi sia una reciproca simpatia, accarezzata talvolta da simpatici interessi, perché si creda di conseguire il matrimonio perfetto.

I due offrono tutto ciò che hanno, fanno omaggio di loro stessi all'amore, e inebriati di questo offertorio giovanile incidono una data, perché indichi il giorno in cui si fermò l'inerzia del passato e brillò il miraggio dell'avvenire.

Oh, quest'amore, quante fantastiche ari vede crollate! Si costruisce nella sabbia del deserto, o fu demolizione dei medesimi fabbricatori?

La colpa di queste sventure di chi è? E' l'uomo? E' la donna? Ambedue? ALLA RICERCA DELLA FELICITA'

Perché la felicità, l'armonia nuziale sia durevole, indefinita, piena e non precaria si dovrà prima di tutto onorare la Natura, quindi rispettarla e darle quanto le spetta.

Il matrimonio ha quattro pilastri fondamentali — dice un grande esperto in materia —: 1) la scelta giudiziosa del coniuge; 2) la buona orientazione psicologica di ciascuno; 3) una soluzione della questione della prole conforme ai desideri di ambedue; 4) la vita sessuale armoniosa e fiorente...

Chi è questo perito che accorre sulle rovine dei nostri edifici o questo curioso che scruta l'ossatura basale di esse costruzioni amorose?

— "Per fare questo lavoro ho l'età adatta ed una preparazione sufficiente!"

Così risponde un uomo che per venticinque anni approfondì problemi teorici e pratici, seminando nel mondo idee ed esperienze, avendo per strumenti una ricca esperienza in ginecologia ed un archivio di confessioni maschili e femminili.

Ma non basta: le pene e le gioie, le preoccupazioni, le ansie del matrimonio toccarono questo dotto maestro?

— "Ho moglie: ho imparato a contemplare la vita con serenità e non troppo anziano per commettere dei trascorsi giovanili, ma non così vecchio da aver rinunciato ad ogni desiderio..." (1).

Ebbene, una volta che siano state presentate si attendibili credenziali ascoltiamo le parole dell'esperto dott. Van De Velde, che pretende di "mostrare la strada giusta a tutti coloro di cui si possono attenuare le sofferenze ed aumentare le gioie" (pag. 29 op. cit.).

Che cosa potrà mai ottenere l'ignoranza laddove mille e mille forze misteriose e sublimi si affratellano per rendere il sommo dei piaceri od il più peccaminoso dei disgusti?

Si vuole una dedizione profondamente e logicamente altruistica, ovvero "il matrimonio è combinazione di esigenze e rinunce" si come piaceva di scrivere alla Lombroso ("L'anima della donna"). Le esigenze incrociate con le rinunce le une compensate dalle altre, daranno quella tal somma che noi chiameremo "Matrimonio perfetto", sicuro castello, nobile reggia che custodisce l'Amore e la prole, che dipinga la perpetua felicità, che propina le più belle gioie.

Ma, giacché il matrimonio scientifico o perfetto, non è che un prodotto della sensibilità raffinata, dell'amore intenso, dell'intelligenza attiva, noi pensiamo che sia raggiungibile solo dagli esseri che dalla natura ebbero quelle date qualità, quelle certe virtù, la cui funzione potrà essere integrata, compiuta, perfezionata dalla conoscenza di elementi indispensabili di fisiologia e di psicologia.

Ignorando non si potrà conseguire perfezioni!

L'amore, questo tenero e profumato virgulto, nasce e non si sa come; ma come sorge, può tramontare: deve essere cullato dagli istinti e studiato dal cervello: da solo, brucia, avvampa, consuma...

Facendo giocare con arte, con astuzia, con furbata, con accorgimenti attrazioni e repulsioni, conquiste e seduzioni, impulsi e sentimenti, impeti e moderazioni un risultato magnifico, un effetto sorprendente si avrà: la gioia anzi una felicità raffinata, effervescente, beante, vibrante, poiché "il gioco dell'amore è il più ricco di sfumature ed il più sublime" (pag. 204 op. cit.).

LA DONNA E LA MODA

ESPERIENZA E SAGGEZZA

Nella didattica del dott. De Velde ho trovato abbondante materia, in gran parte "lavorata" davvero da una esperienza vasta e comprensiva, i cui sostegni sono l'età che non ammette più illusioni e la professione che lo espone, lo sospinse allo studio ora presentato.

E' notoria la calda accoglienza che gli scienziati hanno manifestato pubblicamente al dott. De Velde ed io non citerò nomi di uomini illustri che consigliano a pieni voti l'esame dell'opera "Il matrimonio perfetto" non solo ai profani, ma anche ai medici, poiché preferiscono inviare direttamente alle fonti.

Non ci si può nascondere, per nessuna causa, che un'opera simile sia degna non di quella curiosità patologica che l'argomento insinua, ma di una ponderata osservazione, facilitata dalla semplicità dei termini, dalla chiarezza dell'esposto, della incisività dei pensieri e, direi, dall'aristocrazia dell'intento, ai quali pregi ha contribuito non poco, per noi italiani, la fedele e dotta traduzione apprestate dall'insigne dottor Clerici.

E' vero che dietro la personalità della scienza si spaccia non di rado un filtro venefico contro il bene morale e fisico; è vero, poi, che nella fisiologia, nella sessuologia e nella sinuologia non fu detta l'ultima parola, intangibile ed immutabile, tuttavia quando la tesi si accosta alle funzioni naturali la soluzione del problema è pressoché assicurata.

Io credo alle cose semplici, normali, chiare, obbiettive.

Il De Velde ha corrisposto a questa esigenza spiegando la fisiologia sessuale generale, toccando, quindi, tutta la gamma del gioco d'amore fino all'apice, nel quale insiste e persiste con minuziosa particolare attenzione, prospettando una terapeutica psichica e fisiologica, non dimenticando mai la nota fondamentale, cioè la prevenzione della indifferenza.

Di qui parte la tecnica matrimoniale che si spazia nelle più varie e vantaggiose formule dell'igiene, stendendo l'opera con l'importanza dovuta.

Per giustificare un sì largo appoggio e per tranquillare qualche coscienza sospettosa o dubbiosa, dichiaro che il "matrimonio supremo o perfetto o scientifico", istruito dal dott. De Velde non contrasta con i principi della morale dominante, né con le specifiche prescrizioni o precetti religiosi. Un matrimonio integro lo augura l'ebraismo come il cattolicesimo, Mosè come Cristo, "poiché, sia nello stesso matrimonio, sia nell'uso del diritto matrimoniale, si contengono anche fini secondari, come sono il mutuo aiuto e la quiete della concupiscenza finché l'affetto vicendevole da fomentarsi e ai coniugi non è proibito di volere, purché sia sempre rispettata la natura intrinseca dell'atto e, per conseguenza, la sua subordinazione al fine principale" si come piaceva di annunciare al Pontefice nella sunnominata Enciclica.

Ed il fine principale ai sensi della



Ecco una graziosa triade che si offre all'ammirazione delle donne eleganti.

legislazione divina è la "Procreazione e la educazione della figliolanza". (Cod. jur. Can. can. 1013).

A Balzac, filosofo molto vicino alla vita, piaceva ripetere che si deve combattere l'abitudine sempre, essendo un mostro che divorca la felicità, che squassa i più belli indimentici, che scherma i fini supremi.

Religiosi o no, la vita ha in sé un dogma: la continuazione della specie, e questa giama deve condurre alla perdizione, alla stanchezza, alla indifferenza, alla noia, all'"odium vitae". Se i termini della felicità non sono

entro di noi medesimi tanto spontanei da sbocciare, potrà la scienza sopprimere a questa deficienza?

Lò credo. Qui, specialmente, si tratta di "continuare" una felicità posta in essere, e non sarebbe un miracolo...

Bisogna solo rispettare la natura: ciò non è impossibile!

I CONTRIBUTI ITALIANI propongono i "manuali della felicità", Molto scettici siamo noi quando ci è giustamente. Però, se contengono lo spirito della condotta naturale non saranno inefficaci. Condizione prin-

cipe del successo è la rettitudine dello scrittore, la sua preparazione nonché le relative qualità nel medesimo lettore, senza di ché l'applicazione non sarà "giusta".

Sul tema scelto dal dott. De Velde la letteratura straniera si è sbizzarrita, lo prova l'ospitalità dei giornali, dei periodici, anche popolari, che accettano scritti e polemiche.

In Italia questa febbre non c'è.

Approviamo piuttosto un libro, che una esibizione, una divulgazione totalitaria minacciosa e deleteria per gli inesperti od ignoranti che non saprebbero "dosare" o "comprendere fino al saggio limite". Ma, nonostante la nostra riservatezza e, direi, la poca fiducia in certi studi, contiamo opere di lodevole pregio, facendo la doverosa astrazione dalle quote elevate pertinenti agli specialisti.

Mi sembra opportuno ricordare, accanto al libro del dott. De Velde, "L'igiene della maternità" (Hoepfl — Milano — 1930 L. 16 pagg. 438) del prof. Di Francesco: quivi la fisiologia, la funzione ginecologica è più approfondita, più diffusa, senza, per altro, primato del De Velde.

Un'altro rilevantissimo studio italiano è "L'igiene del matrimonio" dovuto al noto dott. Giuseppe Cattani (Hoepfl — Milano — 1930 — pagg. 434 L. 16). Questi, ben preparato, affronta il problema nuziale in pieno e ne svolge temi di interesse non comune, con dottrina e profondità di osservazioni, con oculata moderazione.

Ma, si potrebbe chiedere, questi scrittori vorrebbero, forse, fare dell'amore un trono per l'eterna soddisfazione?

No; neppure il dott. De Velde, che analizza il commercio sessuale con ardimento, mentre suggerisce una larga e frequente coabitazione, non me-

na certo alla lussuria, alla concupiscenza elettrizzante ed illusoria, nessuno raccomanda con ragione l'epilessia della intelligenza od il parossismo sensuale, che è "ingiuria alla natura e vertigine dei sensi" (Cattani: op. cit. pag. 103).

IL TRIONFO D'AMORE

"Il matrimonio supremo" — asserisce il De Velde — "deve essere spinto dall'Amore, altrimenti lo vincerebbe la noia e ben presto il disgusto" (op. cit. pag. 337), mentre "l'ambiente familiarmente sano" — professa il Cattani — "impedisce il sorgere dei sentimenti non aprioristicamente castigati" (op. cit. pag. 76).

La felicità non è un mito indefinito, è una corona: chiunque la puòingere a lungo, ma con dignità, con fede, con amore.

C'è chi proclama tali opere, detti studi, questi libri per la vita e la felicità umana, leggibili solo dagli uomini e, forse, solo dagli adulti.

Io reputo che la natura debba conoscersi non solo dagli uomini fatti, da quelli già avanti in età e forse disgustati dalla abitudine, ma anche dalle donne e dai giovani, in generale, che si apprestano, che si preparano a costruire la reggia della gioia e dei doveri: nulla deve edificarsi con l'ignoranza, nulla inutilmente!

Le future generazioni, i nostri figli stessi non saprebbero mai perdonarci l'ostinata e dannosa ignoranza: la civiltà lo impone.

GIOVANNI MARCHESINI

(1) Dott. Van De Velde (Ex-Direttore della clinica ginecologica di Haarlem): Il matrimonio perfetto - Fisiologia e tecnica - Ed. Aldor Milano - 1931 pagg. 340. L. 98 - legato in tela.

ASSICURATEVI OGGI - NON DOMANI - Con C. MANCINI & FIGLIO OGNI SORTA D'ASSICURAZIONI 235 Dante Street, Montreal - Tel. - CRescent 5751 Montreal, Que.

PER RAGGIUNGERE LA CLIENTELA CANADESE-FRANCESE DEL NORD DELLA CITTA' PUBBLICATE DEGLI AVVISI SUL GIORNALE "LE NORD" Il più vecchio ed importante periodico del quartiere DIPARTIMENTO DI TIPOGRAFIA GENERALE 310 Beaubien East - Tel. - CRescent 3428

Dr. Cav. V. Restaldi Ex-Capitano Medico della R. Marina Italiana SPECIALISTA PER LE MALATTIE VENERE E DELLA PELLE CURE ELETTRICHE ORE D'UFFICIO: Tutti i giorni - 10 A.M. - 1 P.M. - 3 P.M. - 5 P.M. Orario Serale - Lunedì, Mercoledì e Venerdì 7.30 P.M. 9 P.M. 285 ST. CATHERINE ST., EAST, MONTREAL TELEFONO: LANCASTER 5350

MALATTIE SEGRETE, DEI POLMONI E DEL CUORE Dr. G. ACOCELLA MEDICO SPECIALISTA Tel. Lancaster 3447 - 60 St. Catherine St. East MONTREAL, QUE.

Savoia Restaurant 1070 Osborne St., Montreal Dominion Square Tel. Harbour 3001 IL RISTORANTE PREFERITO RITROVO DEI TURISTI Cucina italiana insuperabile - Giardino invernale - musica e danze tutte le sere - Concerto speciale tutte le domeniche durante i pasti. Servizio cortese inappuntabile.

BROADWAY THEATRE 6519 St. Laurent (vicino Beaubien) Tel. CRescent-1600 AMMISSIONE: dalle 12.30 alle 6 p.m. - 10c. Le sere - 20 soldi eccetto domenica. Le migliori e più attraenti vedute cinematografiche. Frequentate il Broadway procurandovi svago e diletto Cambiamento di programma tre volte la settimana.

PER PIEDI STANCHI O SENSIBILI USATE EASOL Antisettico deodorante che previene l'eccessiva traspirazione e preserva calze e scarpe. UNA SCATOLA 25 SOLDI Completo assortimento di medicinali italiani MIGNATTE, CINTE ERNIARIE ECC. FARMACIA ITALIANA S. BOULKIND 151 ONTARIO EAST. - MONTREAL, P. Q. Abbiamo pure delle succursali: Farmacia di ST. LAURENT, Angolo di Beaubien ed un'altra al No. 6520 Papineau Avenue.

WOODMEN OF THE WORLD ASSOCIAZIONE D'ASSICURAZIONE VITA, MALATTIE E INFORTUNI Sistema: Vita intera; 20 Pagamenti a vita, 20 anni Dotazione; Dotazione; Dotazione a 65 anni; Malattia e Infortuni, indennità pagabili in caso di malattia o infortunio: Da \$3.00 a \$10.00 per settimana per gli uomini e da \$2.50 a \$5.00 per settimana per signorine e donne sposate. Maternità compresa, servizio medico gratuito. ATTIVO ..... \$164,000,000.00 ASSICURAZIONI IN VIGORE 800,000,000.00 ATTIVO IN CANADA ..... \$1,910,483.00 ASSICURAZIONI IN VIGORE ... 5,219,645.00 Le sue relazioni contano oltre 1,400,000 membri. Il Governo nel suo Editoriale del 1929 a pagina 253, dice: Che la Woodmen of the World è una vecchia Società bene stabilita, e benemerita, avendo istituito per la prima il sistema d'Assicurazione tracciando il sentiero del successo adottando i Premi Adeguati. Il pubblico stia pur sicuro che la Woodmen è in posizione finanziaria fortissima, e merita la fiducia del pubblico che desidera assicurarsi. Ufficio Capo per il Canada Woodmen Building, London, Ont. Per la Provincia di Quebec 513 St. Lawrence Blvd., Montreal Clair Jarvis, Head Cons. Commander P. A. De Lisio, Provincial Manager DIPARTIMENTO ITALIANO: F. Campanella, Ispettore, C. Campanella, Organizzatore. Camera 24, 513 St. Lawrence, Montreal. - LAnc. 4549

Et voilà! L'histoire d'une bière! Le malt est la base de la bière! Un malt parfait est la base de la Bière Dow "Old Stock." Le malt est de l'orge qu'on a laissé germer, mais dont la germination a été arrêtée lorsque les précieux éléments nécessaires ont été développés au point où ils peuvent être aisément et complètement extraits. Seuls de beaux grains d'orge bien mûrs et de grosseur uniforme sont mûlés pour servir au brassage de la Bière Dow "Old Stock." Ces grains sont trempés dans une eau stérilisée puis mis à germer dans des compartiments ouverts cylindriques, à des degrés de température et d'humidité d'une précision absolue. Quand la germination a été arrêtée au moment voulu, par la dessiccation ou chauffage des grains à une haute température, on laisse mûrir le malt dans un endroit spécial, en attendant qu'il soit devenu parfait pour la production de la Bière Dow "Old Stock." Bière Dow Old Stock Les concasseurs à malt de la Brasserie Dow, Montréal